

Stella al Merito del Lavoro



A cura della Federazione Maestri del Lavoro d'Italia

Gli aspetti qualificanti della Stella al Merito del Lavoro



- Per i lavoratori dipendenti residenti in Italia
 - Vedere riconosciuta la loro laboriosità
 - Essere identificati quali portatori di valori civici e morali
 - Essere un riferimento per i colleghi e le giovani generazioni

- Per i lavoratori dipendenti residenti all'estero
 - Tutto ciò indicato sopra
 - Con l'aggiunta di un ulteriore riconoscimento che deriva dalle difficoltà aggiuntive per chi deve lavorare all'estero (lingua, aspetti sociali, lontananza da casa, condizioni di lavoro, ecc)

Dal 1990 al 2018 sono state riconosciute

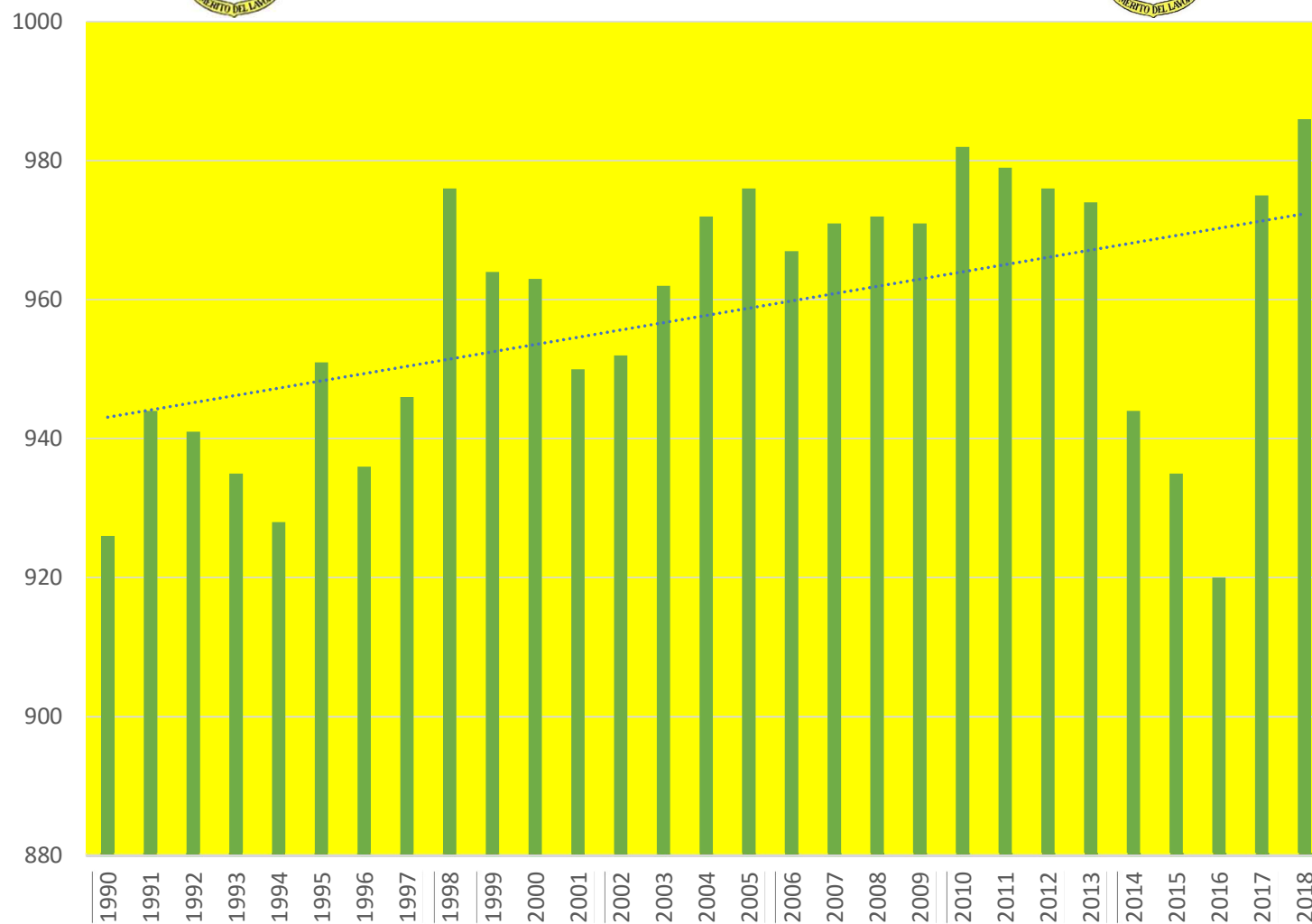


28826 Stelle al Merito del Lavoro
di cui

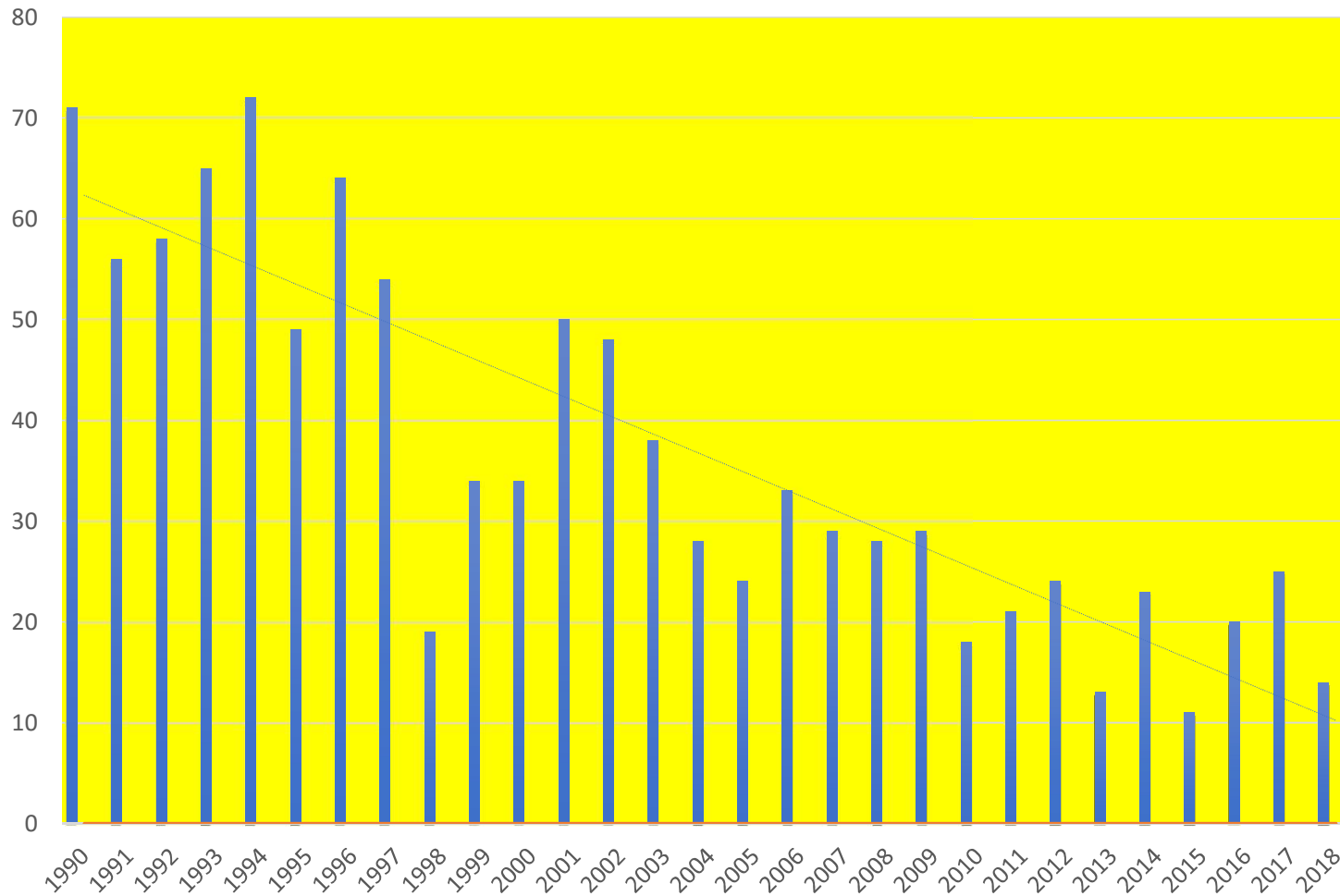
27774 a lavoratori residenti in Italia
e

1052 a lavoratori residenti all'estero

Trend delle Stelle al Merito del Lavoro riconosciute in Italia dal 1990 al 2018



Trend delle Stelle al Merito del Lavoro riconosciute all'estero dal 1990 al 2018



Le più frequenti difficoltà per i lavoratori dipendenti all'estero per essere candidabili all'onorificenza MdL

- Spesso il loro percorso lavorativo può presentare qualche periodo di inattività (periodi di disoccupazione, precarietà, maternità, ecc)
- In alcuni casi possono non essere registrati all'AIRE
- In caso di periodi di lavoro in aziende non Italiane possono avere difficoltà nell'ottenere l'Attestato di servizio o dei servizi prestati presso una o più aziende
- Stessa cosa per l'Attestato relativo alla professionalità, perizia, laboriosità e condotta morale in azienda
- Alcune difficoltà nell'ottenimento della certificazione rilasciata dalle istituzioni Italiane (in particolare per il Certificato del Casellario Giudiziale)
- **Limitata conoscenza da parte dei datori di lavoro, sia Italiani che stranieri, della possibilità di poter far riconoscere la Stella al Merito del Lavoro ai loro lavoratori Italiani meritevoli**

Possibili soluzioni per rendere più facile/semplice la candidatura di lavoratori all'estero per la Stella al Merito del Lavoro



- Rendere noto agli imprenditori/associazioni imprenditoriali all'estero la possibilità di proporre la candidatura dei loro lavoratori meritevoli
- Coinvolgere patronati/sindacati/associazioni/Comites per proporre possibili candidature
- Facilitare la possibile presentazione di domande spontanee, da parte dei lavoratori Italiani in possesso dei requisiti richiesti
- Tenere in considerazione eventuali condizioni particolari che potrebbero precludere la candidatura per motivi formali
- Divulgare in ambito delle comunità Italiane all'estero la possibilità di ottenere un'onorificenza che riconosce il merito individuale dei lavoratori dipendenti
- Dare maggiore visibilità nell'occasione delle prossime consegne delle onorificenze mettendo enfasi sul risultato individuale

Possibili benefici derivanti da una più ampia visibilità dell'onorificenza della Stella al Merito del Lavoro ai lavoratori Italiani all'estero



- Ottenere un maggiore senso di appartenenza della comunità Italiana all'estero
- Riconoscere il merito individuale a chi si distingue nel mondo del lavoro
- Dare ai giovani connazionali un'indicazione concreta del riconoscimento del merito
- Creare le condizioni per generare un associazionismo influenzato dal merito individuale
- Mettere in contatto soggetti meritevoli che possono restituire, tramite associazionismo, la gratificazione ricevuta, grazie alla onorificenza meritata
- Far crescere una cultura per proporsi quali esempi concreti di esempi positivi
- Dare un impulso positivo alle comunità Italiane all'estero, utilizzando momenti di aggregazione legati al riconoscimento e alle ricorrenze legate agli eventi nazionali
- Fornire alle popolazioni locali una testimonianza dei valori individuali e del contributo che può derivare dall'apporto dei lavoratori Italiani all'estero

Grazie per l'attenzione



Maestro del Lavoro cav. Alessandro Lega

Console dei Maestri del Lavoro all'estero

estero@maestrilavoro.it +39 335 206343
[alessandro lega@tin.it](mailto:alessandro_lega@tin.it)